Copia

COMUNE DI LAVAGNO

PROVINCIA DI VERONA

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE REGISTRO GENERALE N. 88 DEL 05/03/2024

TECNICO - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI n. 24/2024

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ATTRAVERSO IL SISTEMA PORTA PORTA . ACQUISTO MATERIALI PER CONFERIMENTO DA UTENZE CIVILI. AFFIDAMENTO DIRETTO AL CONSORZIO DI BACINO VR2 DEL QUADRILATERO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GAMBERONI MARCO

Proposta Determinazione n. 27 del 04/03/2024
PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 114 del 27/11/2009 il Comune di Lavagno ha aderito, unitamente ad altri comuni della provincia di Verona, al Consorzio di Bacino VR 2 del Quadrilatero, Ente costituito ai sensi dell' art. 31 del D.Lgs. 267/2000) ed individuato quale bacino territoriale, ai sensi della Lr N. 3/2000;

- con la medesima deliberazione Consiliare n. 114 è stato approvato lo statuto e la convenzione per l'adesione al citato Consorzio di Bacino VR 2 del Quadrilatero sottoscrivendo successivamente tra il Comune di Lavagno e il Consorzio di Bacino Verona Due del quadrilatero, la convenzione approvata dalla delibera sopra citata;

RICORDATO CHE :

- nell'aprile 2010 con la raccolta dei rifiuti solidi urbani è iniziata la modalità porta a porta;

- in concomitanza si è provveduto ad effettuare un consistente acquisto di bidoni e sacchetti distribuiti direttamente a ciascun nucleo familiare residente nel comune di Lavano;

- attualmente su tutto il territorio comunale del Comune di Lavagno, nell'ambito del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, viene effettuata la raccolta differenziata dell'umido, del secco della plastica, delle lattine e del vetro con il metodo porta a porta;

- il sistema deve essere finalizzato a responsabilizzare i cittadini fin dal momento della produzione e del conferimento, al fine di tutelare l'ambiente, anche attraverso l' incentivazione alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani a domicilio;

- il servizio di raccolta ha scopo di contemperare le esigenze degli utenti con quelle dell'igiene e della sicurezza pubblica nonche' del contenimento dei costi, si articola nelle seguenti tipologie:
  a) servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti urbani e assimilati non pericolosi (secco-umido-carta - cartone e vetro);
  b) servizi di raccolta tramite contenitori stradali (per pile e farmaci, indumenti usati);
  c) servizi di raccolta presso la piattaforma ecologica;

- l'Amministrazione Comunale provvede ad acquistare periodicamente i vari contenitori e sacchetti per la raccolta di tali rifiuti ed a distribuirli gratuitamente a tutte le nuove utenze in occasione della denuncia per la "tassa rifiuti" presso l'Ufficio Tributi, al fine di uniformare tipologia e colore dei contenitori e facilitare così il recupero/svuoto da parte degli operatori incaricati del servizio;

VISTO il continuo incremento delle nuove utenze, si è rilevato che la scorta a magazzino del materiale stà scarseggiando, pertanto è necessario acquisire ulteriori contenitori e relativi sacchetti per la raccolta differenziata dell'umido/organico, della plastica e del secco e del vetro ad uso domestico al fine di proseguire con le modalità stabilite e consentire il riciclo ottimale dei rifiuti;

RICHIAMATA la nota del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero registrata al prot. n. 2537 in data 16/01/2023 ad oggetto: "Comunicazione nuovi prezzi per fornitura sacchetti e bidoni validi dal 15/02/2024";

STIMATA la quantità dei materiali da acquistare come segue:
- n. 180 bidoncini aerati da lt. 10;
- n. 180 bidoncini antirandagismo da lt. 25;
- n. 199 bidoncini verdi per la raccolta del vetro;

VISTE le disposizioni contenute nell'allegato A dell'MTR-2 di ARERA, in forza delle quali il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero ha inserito i costi per la fornitura di materiale tra le poste rettificative in quanto gli stessi non sono da considerarsi tra i costi ricorrenti dato che il servizio è fornito solamente su richiesta e pertanto il Comune dovrà emettere apposito impegno di spesa;

CONSIDERATO che i seguenti accantonamenti, non sono soggetti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13/08/2010 n. 136, poiché trattasi di trasferimento di fondi da parte delle amministrazioni dello stato in favore di soggetti pubblici (anche in forma societaria), per la copertura di costi relativi alle attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto "ex lege", anche perché tale trasferimento di fondi è, comunque, tracciato. (vedi determinazione anac n. 4 del 7.07.2011, par. 3.6), pertanto non risulta necessario acquisire il CIG;

RITENUTO opportuno per motivi di tempestività di economicità e per una omogeneità dei prodotti procedere all'acquisto del suddetto materiale attraverso le gare di fornitura esperite dal di Bacino Verona Due del Quadrilatero con sede in via Andrea Mantegna, 30/b apprendere (VR) C.F./P.Iva 02795630231, per conto dei Comuni consorziati affidando allo stesso la fornitura di tutti i contenitori in uso dagli utenti di Lavano, la fornitura in parola per l'importo complessivo di €. 2.993,88= oltre Iva di legge;

VISTO il DURC online INAIL_41953170 , con scadenza di validità prevista per la data del 08/05/2024, dal quale emerge la regolarità contributiva della ditta;

VISTO il regolamento di contabilità del comune di Lavagno approvato con delibera di Consiglio Comunale n. n. 69 del 19.12.2022;

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 13/12/2023 con la quale è stato ha approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-26;

VISTO il decreto Sindacale prot. n. 1.668 del 31/01/2024, con il quale viene individuato come responsabile del Settore IV "Edilizia Pubblica e Lavori pubblici – Patrimonio – Ecologia" a decorrere dal 01/02/2024 Geom. Gamberoni Marco;

VISTI gli artt. 107 e 191 del D. L.vo 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni in premessa indicate:

1. DI DARE ATTO che il Comune di Lavagno è consorziato con il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, che ha provveduto ad effettuare su larga scala la gara per la fornitura dei materiali che compongono il Kit per il conferimento dei rifiuti delle utenze civili e/o assimilati (bidoncino aerato da lt. 10, bidoncino antirandagismo da lt 25, bidoncino antirandagismo per il vetro da lt 40) ottenendo pertanto dei prezzi più competitivi;
2. DI PROCEDERE con l'acquisto del materiale necessario per il conferimento dei rifiuti derivanti dalle utenze civili e/o assimilabili (es. uffici,…) con modalità "porta a porta" stimato sulla scorta delle precedenti forniture, nelle seguenti quantità:
   - n. 180 bidoncini aerati da lt. 10;
   - n. 180 bidoncini antirandagismo da lt. 25;
   - n. 199 bidoncini verdi per la raccolta vetro;
3. DI IMPEGNARE ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la somma complessiva di €. 3.000,00= a favore del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, con sede in Bussolengo (VR) Via A.Mantegna n.30/d P.Iva 02795630231 nel piano dei conti finanziario integrato U1.03.01.02.999 della Missione 09 Programma 03 cap. 889.1 "raccolta differenziata" del bilancio di previsione 2024 con imputazione all'esercizio in cui la stessa diverrà esigibile;
4. DI DARE ATTO che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre 2024;
5. DI DARE ATTO che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. DI DARE ATTO che la liquidazione della fattura viene subordinata all'acquisizione ella regolarità contributiva e previdenziale mediante DURC;
7. DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
8. DI PROCEDERE alle pubblicazioni di cui all'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013;
9. DI PUBBLICARE il presente provvedimento nel sito web del Comune di Lazise alla sezione "Amministrazione Trasparente" alla sottosezione di riferimento, ai sensi dell'art. 50, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Lavagno. Responsabile Procedimento: REFATTO CLAUDIA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di determinazione n. 27 del 04/03/2024;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Il Responsabile del Servizio

F.to: GAMBERONI MARCO

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Lavagno

Ai sensi dell' art. 3 del D.lgs. 39/93 - Firma autografa omessa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di determinazione n. 27 del 04/03/2024;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole;

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to: VENTURINI MARTA

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del

Comune di Lavagno

Ai sensi dell' art. 3 del D.lgs. 39/93 - Firma autografa omessa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la proposta di determinazione n. 27 del 04/03/2024

PRESO ATTO che sulla stessa sono stati formulati i pareri di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della legge 241/90, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento aziendale;

DETERMINA

Di adottare la proposta di determinazione sopra riportata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GAMBERONI MARCO

Documento Firmato Digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

(Codice dell'amministrazione digitale)